



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MARELLI"

Via Ercole Marelli, 21-00133 ROMA - Municipio VI

☎ 062054109-0620449210 fax 0620449238

XVI Distrito Scolastico - Cod. Mecc. RMIC8E4008

✉ rmic8e4008@istruzione.it

Sito web: www.icviamarelli.edu.it

Circ. nr. 1

Roma, 01 settembre 2020

**AI DOCENTI DI SCUOLA DELL' INFANZIA,
PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

OGGETTO: Disposizioni organizzative relative alla sicurezza e alla vigilanza integrate con le misure di contrasto alla diffusione del Covid 19.

Come è consuetudine, si ricorda ai docenti che fa parte degli **obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli alunni**. La responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 del C.C. ma, in base alla gravità dell'infortunio - riconducibile ad inosservanza di tale obbligo - può avere anche rilevanza penale.

Si sottolinea inoltre che **l'obbligo di vigilanza ha rilievo primario** rispetto ad altri obblighi di servizio e che nell'ipotesi di concorrenza di più obblighi, il docente **deve scegliere di adempiere al dovere di vigilanza** (Sentenza Corte dei Conti, Sez. I° 24/9/84 n. 172). Si ricorda inoltre che tale obbligo si estende dal momento dell'entrata al momento della riconsegna al genitore.

A mero titolo esemplificativo, in una giornata di sciopero, **anche in presenza di tutti i propri alunni**, i docenti in servizio dovranno **esclusivamente svolgere attività di vigilanza sui minori presenti nel piano, plesso, scuola**.

In considerazione quindi dell'età degli alunni, dell'esiguità del numero dei Collaboratori scolastici, pur in misura maggiore rispetto allo scorso anno per assicurare pulizia accurata degli ambienti vista l'emergenza Covid, e onde evitare di incorrere in spiacevoli conseguenze, si ricorda di attenersi alle seguenti disposizioni:

- Presenza in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni come previsto dal CCNL; tale obbligo si riferisce anche ai docenti che prendono servizio dopo la prima ora;
- Non lasciare mai la classe incustodita: prima di allontanarsi chiamare il Collaboratore Scolastico di turno e aspettare che entri in classe; nei casi in cui il Collaboratore non dovesse essere presente sul piano, chiedere a qualche collega in compresenza di vigilare la classe per il tempo strettamente necessario;
- Non consentire **per nessun motivo** (fotocopie, telefonate, informazioni, etc.) agli alunni di raggiungere da soli i diversi punti della scuola; è vietato far scendere gli alunni per recuperare materiale o altro portato dai genitori; le fotocopie vanno programmate in anticipo ed effettuate nelle ore di buco o fuori dell'orario di servizio; considerata l'esiguità delle ore di compresenza, **è vietato utilizzarle per allontanarsi dalla classe al fine di effettuare fotocopie**;

- Rispettare scrupolosamente le norme della e-safety e della sicurezza informatica. Vigilare sull'uso corretto di desktop, notebook, laptop, tablet e LIM, consentendo agli alunni di accedere ad Internet solo sotto la supervisione del/i docente/i presente/i in classe o nei laboratori informatici e solo per accedere a siti di interesse didattico. I docenti *in primis* dovranno attenersi alle istruzioni contenute nel Regolamento per utilizzo Laboratorio Informatico e provvedere in prima persona a tutte quelle azioni che riterranno utili al fine di tutelare gli studenti dai pericoli di un uso improprio delle apparecchiature informatiche;
- In caso di pericoli informatici, gli insegnanti, come per ogni altro pericolo, si adopereranno per mettere in sicurezza gli allievi (lasciando il laboratorio, spegnendo il router, spegnendo Lim e tutti gli altri dispositivi in uso); successivamente comunicheranno per iscritto al Responsabile del laboratorio e delle attrezzature informatiche il pericolo riscontrato al fine di poter neutralizzare la minaccia e ripristinare l'uso didattico degli strumenti;
- I Docenti e gli Assistenti Amministrativi, che hanno compiti di aggiornamento del sito della scuola, sono personalmente responsabili delle comunicazioni che caricano **autonomamente**, in particolare con riferimento ai diritti di autore e ai dati sensibili e personali degli studenti;
- Gli alunni si devono spostare, all'interno della scuola (mensa, laboratori, palestra, biblioteca, cortile, bagni...) sempre accompagnati da un docente;
- E' vietato fare feste in classe a base di cibi; è vietato per gli alunni l'uso delle macchinette distributrici di bibite e merendine; il docente informerà costantemente gli alunni che è vietato scambiarsi cibi (oltre che per le allergie per concorrere al contrasto del Corona virus) ed utilizzare in comune bottigliette o bicchieri. I docenti, anche in ragione dell'età degli studenti affidati, **vigileranno costantemente affinché gli alunni osservino tali disposizioni**;
- E' raccomandato fortemente che ogni alunno usi i propri materiali (penne, matite, strumenti di lavoro): quando dovesse essere necessario utilizzare materiali in prestito, accertarsi che lo studente igienizzi costantemente le mani e non le porti al naso, agli occhi e sulle labbra;
- Programmare le uscite o gli eventuali campi-scuola solo se si può contare su almeno 2 docenti disponibili per ciascuna **e verificare che le attività possano essere svolte da tutti gli alunni**; per le classi di scuola primarie e infanzia con docente unico o prevalente, prevedere più di una soluzione alternativa nella fase organizzativa delle uscite e comunicarle ai genitori già dal mese di ottobre, affinché siano consapevoli e consenzienti ad accompagnatori alternativi al docente prevalente;
- **Comunicare tempestivamente**, a partire dalle ore 7.15 e comunque entro le 7.45, le assenze dal servizio a qualsiasi titolo alla Segreteria; comunicare altresì gli **eventuali ritardi** in modo da poter predisporre adeguata sorveglianza. Attenersi alla normativa vigente per quel che riguarda il certificato medico di giustificazione dell'assenza. Si ricorda che da quest'anno, come specificato più avanti nella sezione Covid, non si può prestare servizio se si ha una temperatura pari o superiore a 37,5°, tosse, raffreddore, mal di gola. Consultare il MMG in caso di dubbio.
- Al cambio dell'ora, **al suono della campanella attendere il docente che deve subentrare nella classe**. Per ottemperare alle regole di sicurezza attenersi alle seguenti disposizioni:
 - 1) se il suono della campanella coincide con la fine del proprio turno di lavoro o con l'inizio di un'ora di intervallo (ora di buco), attendere in classe l'arrivo del collega ed assicurare il massimo della sorveglianza; il cambio dell'ora deve comunque svolgersi in modo rapido, senza attardarsi nei corridoi o per le scale;
 - 2) al fine di rendere il cambio dell'ora più ordinato, si invitano i docenti di sostegno a permanere nelle classi e consentire ai docenti curricolari di procedere al cambio di classe;

- 3) saranno inoltre sensibilizzati i collaboratori scolastici a facilitare le operazioni di cambio classe **con una presenza costante sui piani** in coincidenza del cambio dell'ora;
- al fine di assicurare una vigilanza costante e il rispetto delle misure di contrasto al Covid da parte degli studenti, i docenti dovranno attuare tutte quelle misure che rendono veloce il cambio di classe. Quindi, per nessun motivo, nel passaggio da una classe all'altra i docenti si attarderanno nei corridoi o si intratterranno con altro personale della scuola e/o genitori.
 - Al momento dell'uscita non sostare nei corridoi e sulle scale **prima** del suono della campanella; non permettere agli alunni di uscire dall'aula se non sono in fila e se non assumono un comportamento corretto ai fini del contrasto Covid; a tal fine, **rispettare scrupolosamente le indicazioni che saranno diffuse con il protocollo di sicurezza relative alle uscite scaglionate tese ad evitare assembramenti. E' appena il caso di ricordare che il termine delle lezioni è fissato per tutti ad una determinata ora, ma l'orario di effettiva uscita dall'edificio sarà dettagliato classe per classe. Tutti i docenti sono tenuti a conoscere tale orario e a rispettarlo.** Sarà cura dei docenti a tempo indeterminato informare supplenti temporanei sulle modalità di uscita da scuola, nell'ottica della collaborazione nella comunità educante.
 - Durante la ricreazione e il dopo-mensa innalzare il livello di sorveglianza sugli alunni per individuare eventuali situazioni di pericolo. Soprattutto evitare che si giochi con la palla, anche realizzata con carta o materiali vari, o si corra nei corridoi; nell'anno in corso è anche improprio parlare di ricreazione perché al fine di evitare assembramenti, sarà diffuso un protocollo di funzionamento che scandirà in maniera precisa orario di ricreazione e uso dei servizi classe per classe. Tranne nei casi di vera necessità, l'uso dei bagni dovrà seguire il piano stabilito al fine di consentirne l'uso in sicurezza a tutti.
 - **Per la scuola primaria: accompagnare gli alunni all'uscita e riconsegnarli personalmente** ai genitori o a persona maggiorenne da loro delegata per iscritto; in caso di uscite anticipate, è compito del docente accertarsi che l'alunno sia affidato ai genitori o a persone maggiorenni delegate; **in caso di pioggia**, i genitori entreranno a scuola a prendere i bambini direttamente nelle classi a partire dalle ore 15:30. Al fine di evitare assembramenti il collaboratore scolastico in portineria farà entrare, muniti di mascherina, i genitori degli alunni scaglionando gli accessi. Si invitano i docenti a terminare le lezioni alle 15,20 affinché i genitori possano trovare gli alunni già pronti per l'uscita. Tale disposizione integra il Regolamento di Istituto ed è prevista nel protocollo di funzionamento: non è richiesta pertanto la firma del genitore per uscita anticipata.
 - **Per la scuola Secondaria di I grado: accompagnare gli alunni all'uscita fino al cancello d'accesso alla scuola ed accertarsi della presenza dei genitori o di persone delegate alla riconsegna degli alunni solo per quelli non autorizzati all'uscita autonoma;** in caso di uscite anticipate l'alunno potrà essere ritirato solo da un genitore o da persona fornita di delega (depositata in portineria);
 - Procedere alla lettura delle comunicazioni e delle disposizioni contenute nelle circolari mediante **il quotidiano controllo** del sito web, sezione → Circolari: non verrà richiesto di apporre la propria firma tranne che per comunicazioni di maggiore rilevanza ed urgenza che, di norma, vengono inviate anche in forma cartacea (scioperi, assemblee sindacali, misure urgenti e straordinarie). **La pubblicazione delle circolari ha valore di notifica e rappresenta di per sé un obbligo alla loro osservanza; circolari e comunicazioni che rivestono particolare urgenza potranno essere inviate anche sul Registro Elettronico;**
 - Far scrivere agli alunni sul diario tutte le comunicazioni relative a scioperi, assemblee sindacali e modifiche al normale svolgimento delle lezioni e contestualmente annotare sul registro di classe per il docente del giorno successivo in servizio alla prima ora la disposizione di procedere al controllo delle firme;

eventuali negligenze che dovessero causare disservizi e danni all'immagine della scuola saranno opportunamente sanzionate;

- Firmare il registro delle presenze in sala Docenti o in altro spazio individuato prima di recarsi in aula e, in caso di ritardo, segnalare accanto l'orario di entrata;
- Per la scuola secondaria: il docente in servizio alla prima ora dovrà prelevare dall'armadio collocato nella zona adibita a biblioteca il registro di classe; il docente in servizio all'ultima ora dovrà ricollocarlo nel medesimo armadio, che sarà poi chiuso a chiave dai collaboratori scolastici. Si rammenta che, come da sentenze della Corte di Cassazione, il registro di classe è **l'unico documento fidefacente** e che il suo smarrimento obbliga ad una formale denuncia presso le forze dell'ordine;
- Per quanto riguarda le ore a disposizione e/o quella per supplenze retribuite, sarà **cura del docente** accertare l'eventuale impegno nelle classi tramite l'apposito registro delle supplenze che costituisce ordine di servizio;
- Comunicare il giorno stesso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore e al personale di Segreteria in forma scritta, redigendo una relazione dettagliata sui fatti avvenuti, **ogni infortunio relativo agli alunni e a ogni soggetto presente all'interno della scuola;**
- Adeguare i propri comportamenti a quanto stabilito dal Regolamento dell'Istituto adottato dagli OO.CC. e dalla normativa vigente. In particolare si richiamano le SS.LL. ad assumere un atteggiamento ed un linguaggio propri della funzione docente; a tal proposito è pubblicato sul sito della scuola il codice di disciplina che dettaglia anche le sanzioni in caso di inadempienze;
- Attenersi alle indicazioni relative alla sicurezza e in caso di necessità o eventuale pericolo, **mettere in sicurezza gli alunni e la propria persona, segnalare il pericolo con ogni mezzo (nastri, avvisi, cartelloni ecc)**, comunicare tempestivamente il pericolo e le misure già prese al personale addetto attraverso la compilazione dei moduli depositati in portineria (es. luci guaste, bagni non funzionanti, finestre rotte, plafoniere in bilico, radici e buche nel giardino ecc);
- **Rispettare e far rispettare** scrupolosamente le prescrizioni relative alla sicurezza in ogni ambiente scolastico;
- **Per la scuola secondaria:** applicare, in quanto Legge dello Stato, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, con particolare riferimento alle modalità di assegnazione compiti, alle modalità di svolgimento delle verifiche scritte e orali e alle modalità di comunicazione delle valutazioni che dovranno essere trasparenti e tempestive. Si invitano i docenti ad illustrare agli alunni nelle prime settimane di scuola il Regolamento interno, con particolare riguardo al comportamento richiesto agli studenti e alle sanzioni disciplinari contemplate in caso di infrazione delle regole. Anche per l'assunzione di provvedimenti disciplinari, si invitano i docenti a seguire scrupolosamente quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e quanto disposto dal Regolamento interno (consultabile sul sito della scuola).
- Si ricorda a tutti i docenti che la Legge n. 71/2017, contenente le *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del cyberbullismo"* è propulsiva e chiarificatrice rispetto alle strategie da adottare per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del cyberbullismo nell'ambito scolastico e nelle responsabilità del ruolo ricoperto.
- Al fine di creare le condizioni per una prevenzione effettiva e diffusa, si invitano i docenti e il personale ATA a visionare con attenzione la Legge sopraccitata e il previsto novellato Regolamento di Istituto e di fornire, nell'ambito del profilo professionale, il proprio tangibile contributo alla comunità scolastica anche attraverso il coinvolgimento progressivo degli alunni nell'educazione al dialogo e nell'assimilazione proattiva delle norme di cittadinanza;
- Per tutto ciò che non è stato dettagliato nella presente circolare, le SS.LL. si atterranno alle norme contrattuali, alle vigenti disposizioni di Legge, alle disposizioni del Codice Civile e Codice Penale, alla normativa sulla Privacy (con attenzione alle nuove disposizioni europee) e alle Linee Guida diramate dal Miur (da quelle sulla

disabilità agli alunni adottati, dall'inclusione al bullismo e cyberbullismo ecc.). Tutta la normativa di riferimento è consultabile sul sito MIUR, ATP Ufficio VI e Usl Lazio;

- *Il Regolamento Europeo GDPR 2016/679 "stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (art. 1) e "protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali" (Art. 2).* Sulla base di tali finalità e delle relative disposizioni normative, si ricorda a tutto il personale della scuola (docente e ATA) di attenersi alle nuove disposizioni europee e a contemperarle con il ruolo professionale ricoperto;
- Si ricorda che, come previsto dall'Art. 508 del D. Lgs. n. 297/1994, al personale docente non è consentito impartire lezioni private ad alunni del proprio istituto. Inoltre, sempre in base alla normativa vigente, è vietato impartire lezioni private ad alunni della propria classe: nessun alunno può essere giudicato dal docente dal quale abbia ricevuto lezioni private. Sono nulli gli scrutini o le prove di esame svoltisi in contravvenzione a tale divieto. Per ulteriori adempimenti in merito, il personale docente è tenuto ad attenersi ai dettami della normativa vigente.

SEZIONE COVID

Oltre alle disposizioni impartite come di consueto all'inizio di ogni anno scolastico, si trasmettono le seguenti indicazioni legate alla contingenza del Covid. Si raccomanda a tutti i docenti di:

- 1) leggerle e rileggerle con attenzione;
- 2) seguire attraverso le fonti di informazione, non ultimo il sito della scuola, eventuali nuove disposizioni legate all'evoluzione della pandemia;
- 3) **mantenere sempre la calma e attenersi ai documenti e alle disposizioni ufficiali;**
- 4) dare immediata esecuzione a quanto di propria competenza e descritto nei successivi punti da A) a G).

Misure da adottare per il contenimento della diffusione Covid (estratto dal Rapporto ISS Covid 19, nr. 58/2020)

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

A) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ♣ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- ♣ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ♣ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- ♣ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ♣ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di

almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- ♣ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

- ♣ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

- ♣ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

- ♣ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- ♣ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- ♣ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- ♣ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- ♣ Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- ♣ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- ♣ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

B) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- ♣ L'alunno deve restare a casa.
- ♣ I genitori devono informare il PLS/MMG.
- ♣ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- ♣ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ♣ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ♣ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al punto A).

C) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ♣ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- ♣ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ♣ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al punto A)
- ♣ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- ♣ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

D) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- ♣ L'operatore deve restare a casa.
- ♣ Informare il MMG.
- ♣ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- ♣ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ♣ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ♣ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ♣ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al punto A)
- ♣ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- ♣ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

E) Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- ♣ Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%, il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- ♣ Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

F) Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), **non necessitano di quarantena**, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

G) Cosa fare se un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- ♣ Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- ♣ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- ♣ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ♣ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- ♣ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico Farda

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/1993*